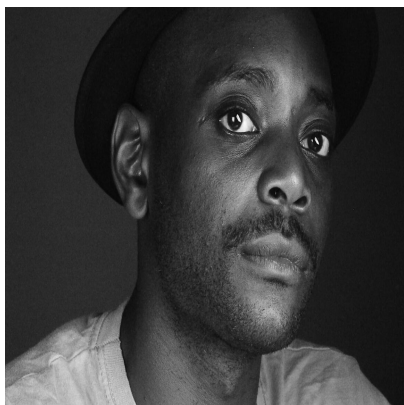




Keith Jarrett e il granulare

## Descrizione

«the granular» si presenta come un'affermazione cruda e potente della memoria post-coloniale, un testo che trasforma il dolore in un linguaggio viscerale e simbolico. Con immagini forti dal vento d'uragano sulla lingua alla trasformazione del sudore in liquore Jarrett ci conduce attraverso una narrazione che mescola brutalità e resilienza, mettendo in luce il sacrificio, la violenza e la rinascita. Il testo diventa così uno specchio della storia di oppressione e resistenza, interrogandoci sulle dinamiche del potere e della razza. Criticarlo significa riconoscere la sua capacità di scuotere il lettore, costringendolo a confrontarsi con le ferite del passato e con la complessa eredità del colonialismo, pur mantenendo un'impronta di bellezza tormentata e di urgente verità.

«the granular» è stata pubblicata originariamente nell'antologia *Poetry vs Colonialism* (2022) ed è disponibile all'indirizzo [www.poetryvcolonialism.co.uk](http://www.poetryvcolonialism.co.uk). Riprodotta per gentile concessione dell'autore.

Piero Toto

\* \* \*

## the granular

until you have scraped the hurricane wind  
from your tongue  
bent yourself back to touch the earth  
and sprung up again  
until you have licked clean  
the machete's blade  
watched yourself lit aflame in the fields  
of your fallen brothers  
until you have been bundled  
into the arms of a truck  
felt your bones crushed  
until you sing sap  
and boil and boil again  
until your sweat becomes liquor  
until it is swept into sand  
until you have spooned toothily  
into cargo ships  
and crossed the waters in bottles  
cartons and tins  
do not speak to me  
of sweetness

\*

## granulare

finchÃ© non avrai scrostato il vento d'uragano  
dalla lingua  
e piegato la schiena fino a terra  
per poi rialzarti  
finchÃ© non avrai ripulito  
la lama del machete  
e ti sarai visto bruciare nei campi  
dei tuoi fratelli caduti

finch'Ã© non sarai stato inghiottito  
in un camion  
e avrai sentito le tue ossa frantumarsi  
finch'Ã© non sarai voce per la linfa  
e continuerai a farla ribollire  
finch'Ã© il tuo sudore non sarÃ liquore  
travolto dalla sabbia  
finch'Ã© non sarai stipato a pettine  
nelle navi da carico  
e avrai attraversato le acque in bottiglie  
scatole e barattoli  
non parlarmi  
di dolcezza

\* \* \*

L'opera di **Keith Jarrett** esplora l'identitÃ caraibica britannica, la religione e la sessualitÃ . Campione di numerosi poetry slam, Ã stato selezionato per l'International Literary Showcase come scrittore LGBT d'eccezione. La sua poesia, *From the Logbook*, Ã stata proiettata sulla Cattedrale di St. Paul. La sua opera teatrale, *Safest Spot in Town*, Ã stata rappresentata all'Old Vic e trasmessa su BBC Four. Jarrett ha fatto parte delle giurie dei premi Commonwealth Short Story Prize, Stephen Spender Translation Award e altri. Le sue apparizioni in TV e film includono lo show *Life & Rhymes*, vincitore di un BAFTA. Jarrett ha conseguito un dottorato di ricerca presso la Birkbeck University e attualmente insegna alla New York University di Londra. La sua raccolta d'esordio, *Selah*, Ã stata pubblicata nel 2017; la prossima raccolta Ã prevista per il 2026.

**Piero Toto** Ã un poeta bilingue italo-britannico residente a Londra, dove lavora come traduttore e docente di traduzione. Le sue poesie in inglese sono apparse su lit-blog, antologie e riviste britanniche e internazionali. In Italia ha pubblicato la silloge *tempo 4/4* (Transeuropa Edizioni, 2021) e collabora come traduttore di poesia britannica contemporanea con le redazioni di *«Atelier»* e *«Laboratori Poesia»*.

\* \* \*

Â© Fotografia di Ajamu.

**Categoria**

1. Poesia estera
2. Traduzioni

**Data di creazione**

Marzo 12, 2025

**Autore**

piero